

Il cervello è unisex. Scoperto l'interruttore del comportamento sessuale

Sembrano il più delle volte provenire da due pianeti diversi, in realtà il cervello di uomini e donne è per lo più 'unisex'. La prova, destinata probabilmente a scontentare entrambi i sessi, arriva da uno studio condotto sulle mosche da un gruppo di ricercatori anglo-statunitensi delle Università di Yale e Oxford. Gli scienziati, guidati da Gero Miesenbock dell'ateneo di Oxford, hanno attivato nelle mosche femmine, attraverso l'uso di un fascio laser, il neurone che è responsabile del corteggiamento sessuale maschile. Ebbene, pigiato l'interruttore le mosche femmine hanno iniziato a comportarsi esattamente come i maschi. I ricercatori, che hanno pubblicato il loro studio sulla rivista 'Cell', hanno osservato che le mosche di sesso femminile hanno iniziato a 'cantare' facendo vibrare una delle loro ali, esattamente come i maschi, che usano la stessa tecnica per attirare l'attenzione delle femmine quando decidono di conquistarle. Dunque, hanno dedotto gli studiosi, nelle mosche femmine esiste lo stesso meccanismo di conquista dei maschi, solo che questo resta 'dormiente'. Basta accendere l'interruttore giusto, tuttavia, per far sì che le femmine assumano lo stesso comportamento sessuale dei maschi, e annullare così ogni differenza in tema di corteggiamento. Ciò non significa che la stessa cosa valga per gli esseri umani, ma non è neppure escluso il contrario. "Ci si aspetterebbe che il cervello di entrambi i sessi fosse stato 'progettato' diversamente - sottolinea Miesenbock - ma non sembra essere così. Maschi e femmine sono più simili di quanto pensato finora".